

PATTO FORMATIVO A.S. 2014/2015

DOCENTE _Carbonera Fulvia_

MATERIA _Storia_

CLASSE _2_ **SEZIONE** _B_ **INDIRIZZO** _Servizi Enogastronomici (SEN)_

2. OBIETTIVI MINIMI CHE L'ALLIEVO/A DEVE RAGGIUNGERE IN TERMINI DI ABILITÀ, CONOSCENZE E COMPETENZE

come definiti dal livello Base della Certificazione Ministeriale.

3. ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ:

3.1 CONTENUTI DA SVILUPPARE NEL I° QUADRIMESTRE (Moduli e UDA):

MODULO 1 (2.C.1) – Il principato di Augusto e la nascita dell'impero UDA 1 – Da Ottaviano ad Augusto

UDA 2 – Il consenso popolare

UDA 3 – L'organizzazione provinciale

MODULO 2 (2.C.1) – I primi due secoli dell'impero UDA 1 – La famiglia giulioclaudia

UDA 2 – I Flavi

UDA 3 – Da Traiano ad Adriano

UDA 4 – Gli Antonini

UDA 5 – La pax romana: la romanizzazione e la vita nelle province

MODULO 3 (2.C.1) – Il cristianesimo UDA 1 – Il cristianesimo e l'impero

3.2 CONTENUTI DA SVILUPPARE NEL II° QUADRIMESTRE (Moduli e UDA):

MODULO 4 (2.C.1) – L'inizio della crisi UDA 1 – I Severi

UDA 2 – L'anarchia militare

UDA 3 – Diocleziano e la tetrarchia UDA 4 – Costantino e il IV secolo

MODULO 5 (2.C.1) – La fine dell'impero romano d'Occidente UDA 1 – Il V secolo

UDA 2 – I barbari

MODULO 6 (2.C.1) – Oriente e Occidente UDA 1 – I regni romanogermanici

UDA 2 – Il mondo bizantino

MODULO 7 (2.C.1) – Il Medioevo UDA 1 – L'Alto Medioevo

UDA 2 – La Chiesa e il monachesimo UDA 3 – La curtis

MODULO 8 (2.C.1) – Carlo Magno e le basi della società feudale UDA 1 – Carlo Magno

4. METODOLOGIE, STRUMENTI E STRUTTURE:

4.1 METODO D'INSEGNAMENTO

lezione frontale; lezione dialogata e interattiva; discussione; visione di film di argomento storico e critica delle fonti.

4.2 STRUMENTI DI LAVORO

lezione frontale, dialogata, interattiva, discussione e critica delle fonti.

Manuale in adozione : Le voci della storia, Pagliarini, Brancati, vol.2 con materiali digitali, ed.La nuova Italia

4.3 STRUTTURE CHE S'INTENDONO UTILIZZARE

Aula, aula video, aula di informatica, aula LIM.

5. CONTROLLO E VALUTAZIONE DEL PROFITTO

5.1 STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

Autovalutazione mediante esercizi mirati.

5.2 STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Prove scritte, valutate come orale, a risposta chiusa e aperta, su modello test vero/falso e risposta multipla.

Prove orali finalizzate alla discussione degli argomenti proposti in sede di spiegazione e alla correzione degli eventuali errori nel test di riferimento.

5.3 NUMERO DELLE VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER QUADRIMESTRE

- a) scritte/grafiche _0_
- b) orali _2_
- c) pratiche _0_
- d) _ (0)_

5.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

Alla valutazione del profitto concorrono i seguenti elementi: responsabilità personale (impegno, organizzazione e attenzione) conoscenze, competenze ed abilità (adozione del prospetto riassuntivo e della griglia di valutazione definiti dal Collegio dei docenti)

6. VALUTAZIONE INTERMEDIA

Nell'ambito dei Consigli di classe il docente dovrà fornire ai colleghi, ai genitori e agli studenti, precise informazioni sui seguenti aspetti:

- comportamento degli alunni (assenze, condotta, impegno, partecipazione)
- grado di apprendimento degli alunni (carenze e lacune)
- difficoltà individuate ed interventi correttivi proposti.

L'adeguamento del percorso formativo (modifiche ed integrazioni del P.f.), opportunamente motivato, va reso noto al Dirigente Scolastico tramite compilazione dell'apposito modello.

Per attivare interventi di recupero al di fuori dell'orario didattico il docente deve presentare richiesta al Dirigente Scolastico indicando, sull'apposita scheda, il nominativo degli allievi interessati, le carenze riscontrate, gli obiettivi minimi da raggiungere e la metodologia d'intervento (data e orario di svolgimento, numero di ore totali richieste, tipologia delle verifiche previste).

Data, _31/10/2014_

firma del docente _____